

## Sulla pedonalizzazione

Rispondo a Pietro e a tutti quelli che si avvalgono ancora del termine comitati anti smog. Questa giunta e in particolare l'Ass. Zamboni per me hanno ucciso i comitati anti smog e distrutto il loro lavoro. In anni di informazione e controinformazione questo tema si era avvicinato al sentire della gente. Una politica tecnocratica e di negazione della partecipazione non di partito hanno riportato tutto a zero.

Dopo l'incontro in cui pur avendo vinto conciliavamo la causa col Comune, Zamboni non ci ha voluto mai più incontrare, e agli incontri in ogni situazione ci siamo trovati di fronte funzionari che ci davano risposte alle nostre istanze talmente assurde da convincerci che o c'erano o ci facevano.

Per me l'anti smog non significa la particella x o y, ma attenzione e protezione delle persone: una persona che muore dopo 20 anni di tumore equivale a una che viene investita oggi sulle strisce da un'auto.

Zamboni dopo che gli abbiamo consegnato l'apertura di Sirio tra gli applausi dei bolognesi, applausi non né ha ricevuti più, perché invece che continuare a stare vicino alla gente si è unicamente e tecnocraticamente lanciato nella pianificazione della mobilità futuribile, mentre tutto rimaneva come prima e anzi peggio di prima. Non dico solo al Pratello in cui dichiara (ansa) che è contrario alla pista ciclabile perché disturberebbe il parcheggio dei residenti (non vero) e i tanti dehors (verissimo). Ma nella zona Saragozza, che conosco, non è stato fatto un passaggio pedonale in più dove in S. Isaia e S. Felice ce ne sono pochissimi e molto pericolosi, nessuno degli esistenti è stato messo in protezione, niente di quel grande piano delle piccole opere vicino alle immediate esigenze delle persone è stato fatto, ma al contrario si è risposto a queste esigenze con sufficienza e talvolta con disprezzo.

Potrei portare decine e decine di esempi specifici di questo modo di fare a quattro anni dall'inizio della gestione Zamboni. All'inizio mi sono trovato a lodare l'Assessore per quel che prometteva, oggi a conti fatti la delusione brucia ancora di più. Non sottoscrivo più nulla di suo sulla fiducia.

Bruno Ottolini